



Apertura dei lavori di preparazione del Quaderno FLC n.25

La sostenibilità nei trasporti

Giovedì 14 maggio 2015

Gruppo Ferrovie dello Stato - Villa Patrizi - Sala Auditorium

2° piano - VI Padiglione

Piazza della Croce Rossa, 1 - Roma

Programma

Ore 09:30 Welcome Coffee

Ore 10:00 Apertura dei lavori

Antonio Malvestio

presidente FLC

Le linee del Quaderno FLC 25: La sostenibilità nei trasporti

Ore 10:15 Interventi

Stefano Fadda

studio legale Fadda

Lorenzo Radice

responsabile politiche ambientali gruppo FS

Paolo Volta

amministratore delegato PAGIRO - Economia dei trasporti

Carlo Maria Medaglia

presidente e amministratore delegato Roma servizi per la mobilità

Rodolfo De Dominicis

presidente e amministratore delegato UIRNet

Clara Ricozzi

vice presidente FLC

Ore 12:30 Conclusioni

Umberto Del Basso De Caro

sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti

è stata invitata

Silvia Velo

sottosegretario all'Ambiente

Programma riservato ai soci FLC

Ore 13:30 Lunch

Ore 14:30 **Assemblea ordinaria**

Ore 16:00 Visita alla Fondazione Ferrovie dello Stato



La *supply chain* sostenibile **tra l'efficienza della logistica e le *best practice* dell'economia d'impresa**

Per molti anni le tematiche dell'ambiente e quelle della mobilità sono state viste in una contrapposizione nella quale ogni risposta alle domande dell'una era letta come un attentato all'altra.

Negli ultimi anni, tuttavia, un approccio più intelligente da parte di entrambe le visioni ha fatto maturare la consapevolezza che un arroccamento su posizioni radicali non avrebbe giovato a nessuno.

Oggi, pertanto, assistiamo al tentativo di individuare soluzioni equilibrate e compatibili che garantiscano da una parte la tutela dell'ambiente e della salute e dall'altra il diritto alla mobilità come fattore di ricchezza.

È quello che è stato chiamato «sostenibilità» e cioè la definizione di limiti che non si possono valicare senza nuocere all'equilibrio dell'ecosistema.

Lo sforzo dedicato dall'altra visione - quella del mondo dei trasporti - per individuare soluzioni capaci di rispettare tali limiti senza compromettere la sua competitività ha, tuttavia, dimostrato che è possibile trovare e applicare soluzioni che riescono contemporaneamente a tutelare l'ambiente e a salvaguardare i bilanci aziendali.

Si tratta di *best practice* ancora circoscritte e a diversi livelli di attuazione, ma sempre più frequenti ed efficaci, che si basano su una logistica sempre più efficiente e su una sensibilità alle tematiche ambientali ormai largamente diffusa a livello popolare.

Manca ancora, tuttavia, una sistematizzazione di tali sforzi e - soprattutto in Italia - una maggiore attenzione ad un fenomeno che, opportunamente incoraggiato e coordinato consentirebbe di favorire la crescita sostenibile di cui, soprattutto in questa difficile fase di crisi, il Paese ha bisogno.

L'unica strada per raggiungere tale obiettivo è mettere a confronto i soggetti che, per ruolo e competenze, possono concorrere alla creazione di una *supply chain* sostenibile.

Ed è questo che il Freight Leaders Council intende fare proponendo il suo Quaderno n. 25.